

# I sogni delle Amorig e i misteri di Fatesca

Gli allievi delle Scuole "Verdi" e "Girotondo" saranno in scena da venerdì al teatro Goldoni

## Venezia

Va in scena, al teatro Goldoni, lo spettacolo "Le Amorig e i misteri di Fatesca". Sono previste complessivamente quattro repliche: le prime due domani venerdì alle ore 9.15 e alle 11 per le scuole di Venezia e Mestre; mentre domenica 18 maggio quelle delle ore 15.30 e delle 17.30 saranno riservate al pubblico.

E oltre 170 allievi delle due scuole di musica e recitazione "Giuseppe Verdi" e "Girotondo", si alterneranno sul palcoscenico nei ruoli di attori, coristi e orchestrali nel corso delle quattro rappresentazioni. Lo spettacolo - allestito in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune - è stato realizzato su soggetto e testi di Caterina Peschiera, che ne ha curato anche la regia, ed è il "sequel" di quello dello scorso anno con tanto di riassunto visivo della "puntata precedente". Anche questa una particolarità sicuramente non molto frequente in ambito teatrale.

Assai originale anche la storia: Le Amorig arrivano finalmente alla tanto sospirata Fatesca, meta dei loro sogni e delle loro fantasie. Ma, anziché trovare il posto idilliaco che sognavano si ritrovano in un

dove una preside autoritaria usa una minacciosa penna rossa per dare i voti agli studenti. Non solo, ma altre cose strane e misteriose accadono a Fatesca, alle quali né le Amorig né gli altri studenti riescono a dare risposta, fino a che...

Senza rivelare la soluzione dei misteri diciamo solo che se a Fatesca, così come in ogni altra scuola, l'autorità diventa potere che assopisce le energie invece che moltiplicarle, allora la scuola non saprà più far volare le menti sulle ali della creatività.

E, invece è proprio questa la richiesta di tutti gli interpreti assieme al pubblico nella canzone finale dello spettacolo: Scuola se ci saprai amare, Scuola insegnaci a volare ver-

so nuovi orizzonti e nuovi limiti...

Anche quest'anno le musiche sono state interamente composte dal giovane autore Giorgio Susana; dirigerà l'orchestra della Scuola di Musica "Giuseppe Verdi" il maestro Mauro Roveri. Curatrice della preparazione del coro e delle voci soliste invece la professoressa Francesca Seri assistita da Eleonora Filipozzi.

Per quel che riguarda la scenografia c'è da dire che gli elementi e gli oggetti scenici sono minimi, tra cui alcuni in plexiglas autoilluminanti. L'impianto principale, a cura di Piero Codato, è invece basato, su immagini e animazioni proiettate su grandi tulle e fondali, che materializzano via



via vari ambienti e personaggi animati. Tutte le animazioni sono gestite al computer in tempo reale per adattarsi e potersi "sincronizzare" col ritmo della recitazione e con l'esecuzione dal vivo dell'orchestra.

L'incasso complessivo dei

quattro spettacoli sarà devoluto a Care and Share onlus per le adozioni a distanza. Per quel che riguarda, invece, i biglietti va ricordato che sono in vendita al Teatro Goldoni dalle 11 alle 18.30 (prezzo euro 12 interi e 8 ridotti).

NA 6610 2008